

Al Sindaco del Comune di Città di Castello  
Al Presidente del Consiglio Comunale di Città di Castello

## Ordine del giorno

### Riduzione Tariffa Tari per le attività di prossimità e disagiate

I settori della distribuzione commerciale in genere, concorrono, in misura rilevante, alla qualità e vivibilità dei sistemi urbani, e richiedono strategie orientate a far coincidere e conciliare i molteplici interessi dei cittadini attraverso regole e sensibilità nuove in un rapporto da ricostruire attraverso questo comparto nel territorio.

Oltre alle funzioni puramente economiche, le attività commerciali svolgono anche importanti funzioni sociali.

Esse costituiscono, infatti, un momento di contatto, spesso unico, fra i cittadini e la comunità locale.

Per questo va riconsiderata la funzione di integrazione sociale svolta dal commercio di prossimità; se ben indirizzata e accompagnata questa attività potrebbe rivestire, in futuro, un'importanza ancora maggiore a seguito del progressivo invecchiamento della popolazione.

Promuovere e valorizzare la presenza del commercio nei contesti abitati, esercita un peso rilevante permettendo di migliorare la vivibilità urbana, di costruire buone condizioni di qualità e decoro urbano, di aumentare il senso di sicurezza percepita, derivante dalla frequentazione in una sorta di presidio naturale del territorio che una rete diffusa di negozi tende a garantire.

Al fine concreto di difendere e valorizzare i negozi "sotto casa", penalizzati, negli ultimi due decenni, dai supermercati e dai centri commerciali che comunque oggi rappresentano un modello sotto il profilo economico e sociale da ridiscutere;

### **Il Consiglio Comunale, per i motivi precedentemente esposti, Impegna la Giunta e l'intera Amministrazione comunale**

- A predisporre tutti gli interventi necessari, per promuovere degli sgravi tariffari nell'applicazione della Tari, per tutti quei negozi di vicinato, dei centri storici, delle periferie, delle frazioni (pane e pasta, macellerie, salumi e formaggi generi alimentari, frutta e verdura, pescherie, fiori e piante, banchi del mercato)
- Ad introdurre, attraverso anche la modifica del regolamento Tari, sgravi consistenti, per gli altri esercizi commerciali di esigua superficie, escludendo quelli all'interno dei grandi centri commerciali, che non utilizzano plastiche monouso, per quelle utenze commerciali che adottano concrete iniziative di riduzione della produzione dei rifiuti come, per esempio, la vendita di prodotti solidi sfusi anziché imballati, liquidi alla spina, bevande con vuoto a rendere;
- A garantire premialità consistenti a quegli esercizi che si impegnano in maniera regolare e continuativa a donare le eccedenze alimentari verso organizzazioni che li distribuiscono ai più bisognosi.

Città di Castello, 24 giugno 2019

X gruppo consiliare Mirko Pescari

